



Ripartire con un nuovo
dialogo banca e
impresa

Dott. Carlo Spagliardi

24/06/2014

Contesto

Deterioramento degli attivi bancari

Novità introdotte nei principi contabili internazionali

Nuovi vincoli regolamentari

Nuova definizione di crediti non-performing



Banche

La gestione del credito

CONCESSIONE

REVISIONE

MONITORAGGIO CONTINUATIVO



Necessita di un flusso costante di informazioni quantitative, qualitative, andamentali, storiche e prospettiche

Analisi forward looking

Cash flow oriented



Azienda



Rating



Banca

PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE:

(Circolare n.263 del 27 dicembre 2006 – 15° agg. Del 2 luglio 2013, Banca d'Italia)

- 1 Misurazione del rischio
- 2 Istruttoria
- 3 Erogazione
- 4 Controllo andamentale e monitoraggio delle esposizioni
- 5 Revisione delle linee di fido
- 6 Classificazione delle posizioni di rischio
- 7 Interventi in caso di anomalia
- 8 Criteri di classificazione;
- 9 Valutazione e gestione delle esposizioni deteriorate

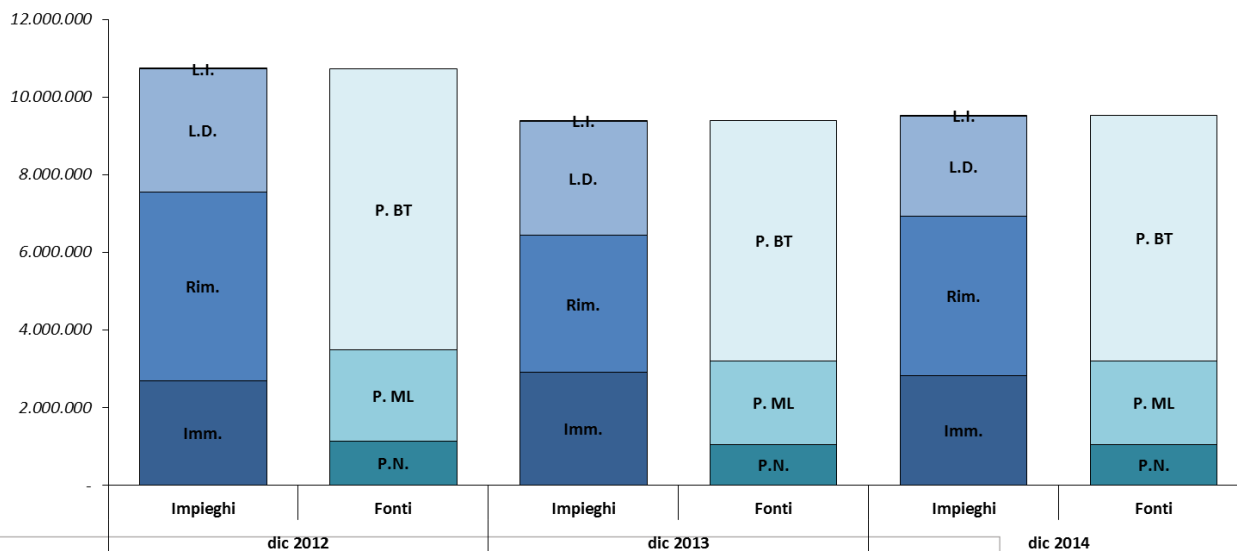
La banca deve disporre di tutte le informazioni necessarie per una corretta valutazione di merito del credito.



L'impresa deve essere trasparente, soprattutto nei casi in cui è più ampia la distanza funzionale del sistema bancario dal territorio ed è più sentita una diminuzione del contesto relazionale del rapporto.

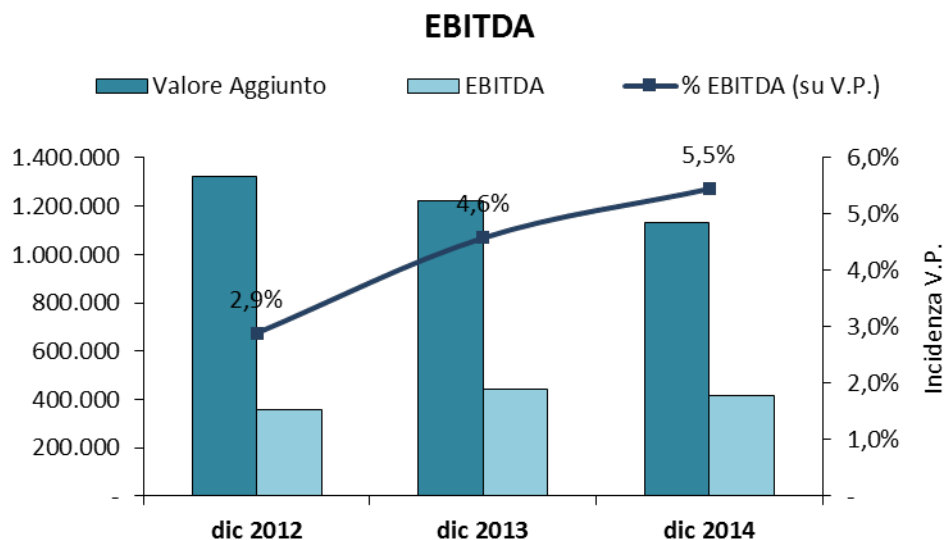
Stato Patrimoniale	dic 2012			dic 2013			dic 2014			
	€	% C.I.	Δ Settore	€	% C.I.	Δ Settore	€	% C.I.	Δ Settore	
Attivo Circolante	8.042.404	75%	+3%	6.484.108	69%	-1%	6.703.576	70%	--	■
di cui Crediti Commerciali	1.437.669	13%		1.542.375	16%		1.379.659	14%		■
di cui Magazzino	4.862.071	45%	+1%	3.533.683	38%	-2%	4.099.866	43%	--	■
Immobilizzazioni	2.690.216	25%	-3%	2.900.222	31%	+1%	2.820.991	30%	--	■
Capitale Investito	10.732.620	100%		9.384.330	100%		9.524.567	100%		■
Debiti a bt	7.249.479	68%		6.186.175	66%		6.327.580	66%		
di cui Banche	2.194.024	20%		2.411.540	26%		1.994.817	21%		
di cui Fornitori	4.573.125	43%		2.873.600	31%		3.180.819	33%		
Debiti a ml	2.345.628	22%		2.153.691	23%		2.163.559	23%		
di cui Banche	1.672.904	16%		1.519.894	16%		1.541.354	16%		
Capitale di debito	9.595.107	89%	+10%	8.339.866	89%	+14%	8.491.139	89%	--	■
Patrimonio Netto	1.137.513	11%	-10%	1.044.464	11%	-14%	1.033.428	11%	--	■

Equilibrio Patrimoniale



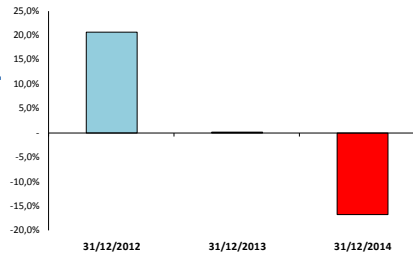
RETE DI IMPRESE

Conto Economico	dic 2012			dic 2013			dic 2014		
	€	% V.P.	Δ Settore	€	% V.P.	Δ Settore	€	% V.P.	Δ Settore
Fatturato	10.217.944	83%		8.392.006	87%		7.545.616	98%	
Valore della Produzione	12.323.154	100%		9.650.640	100%		7.671.390	100%	
Valore Aggiunto	1.321.534	11%	+4%	1.222.465	13%	+6%	1.132.895	15%	--
EBITDA	356.604	3%		442.045	5%		418.129	5%	
EBIT	274.450	2%	+3%	352.266	4%	+4%	324.100	4%	--
Risultato Ante Imposte	-81.485	-1%	+1%	-56.308	-1%	+1%	22.963	0%	--
Reddito Netto	-85.982	-1%	+1%	-93.049	-1%	+1%	-11.036	-0%	--



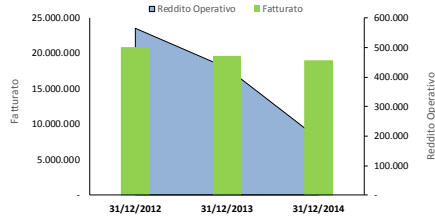
Economicità complessiva della gestione

ROE



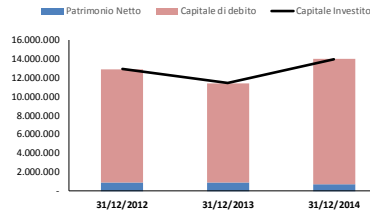
Gestione Operativa

Reddito Operativo



Fonti di copertura

Investimenti e fonti di copertura

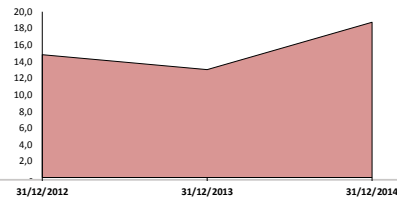


Remunerazione del capitale di debito

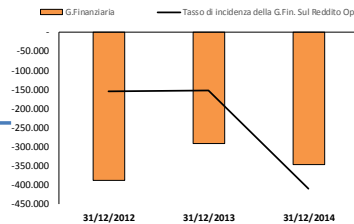
Remunerazione dei mezzi propri

Leverage

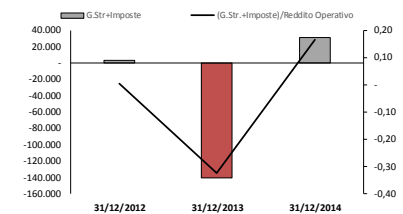
Grado indebitamento



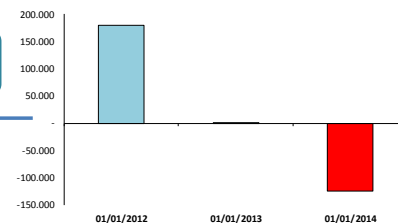
Incidenza della Gestione Finanziaria



Gestione Straordinaria e Imposte

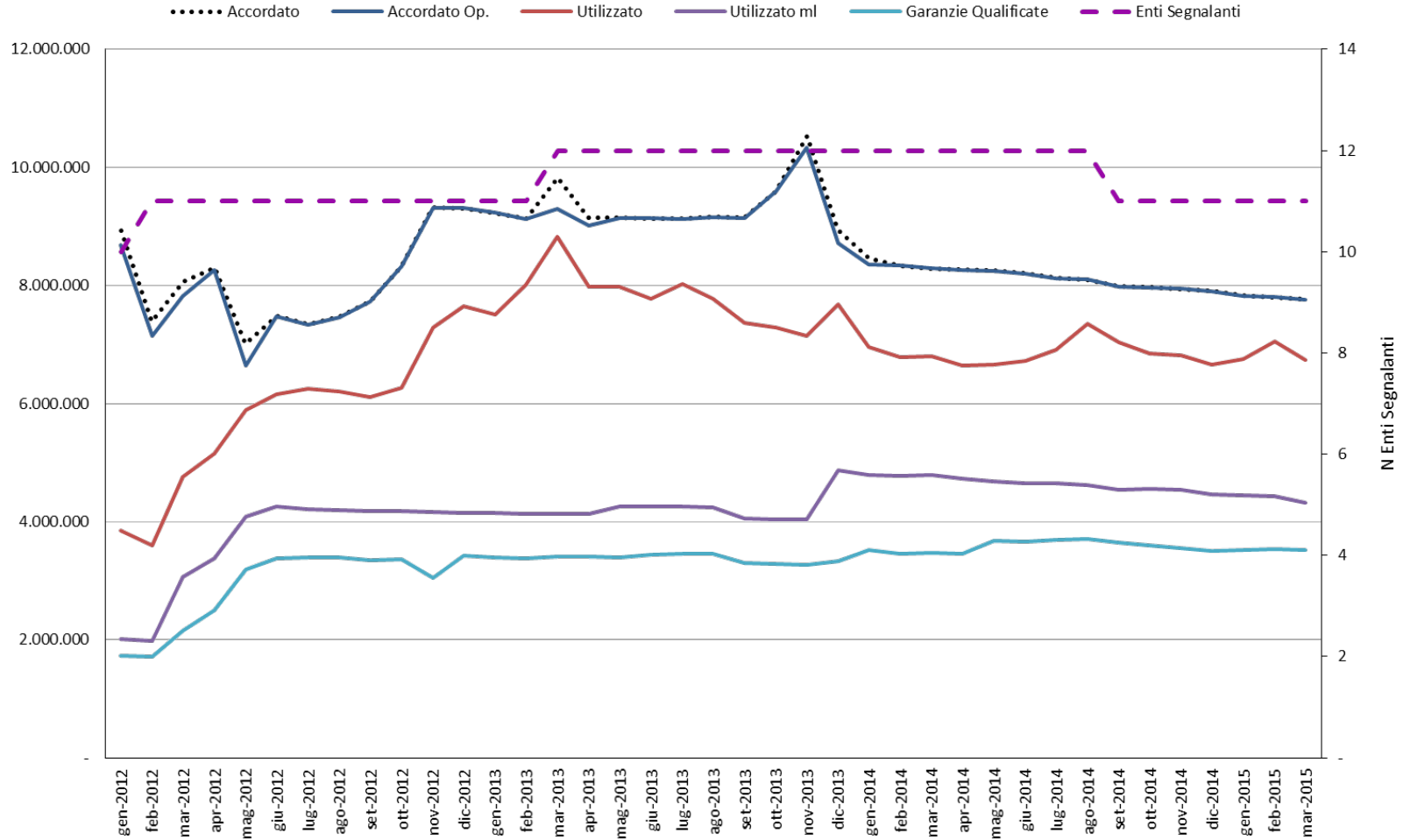


Reddito Netto



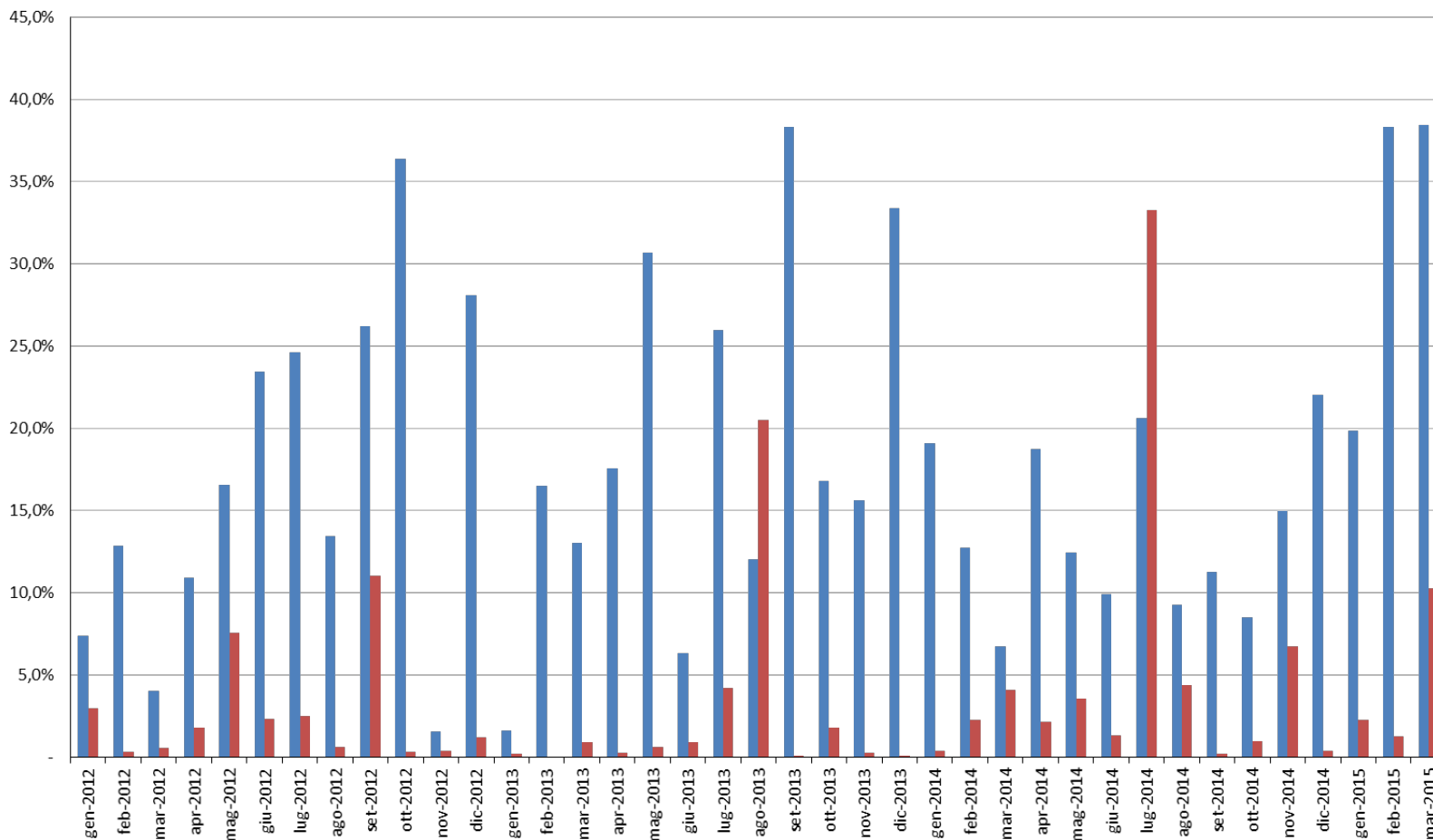
Gestione extra-operativa

Crediti per Cassa - Dinamiche aggregate



Rischiosità relativa su autoliquidanti

■ Pagati/Utilizzo Autoliqu. ■ Impagati/Utilizzo Autoliqu.



RETE DI IMPRESE

EUROGROUP
sosteniamo lo sviluppo delle imprese

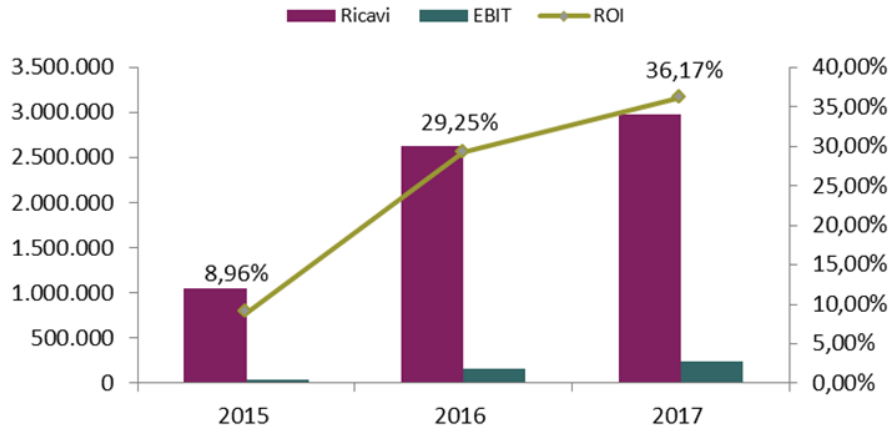
EUROFIDI
garanzia per le imprese

EUROCONS
consulenza per le imprese

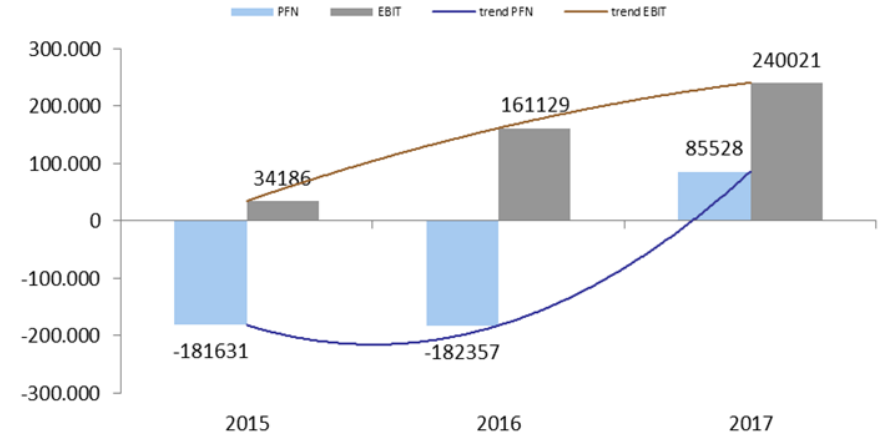
EUROENERGY
energie rinnovabili per le imprese

EUROVENTURES
capitali per la tua nuova impresa

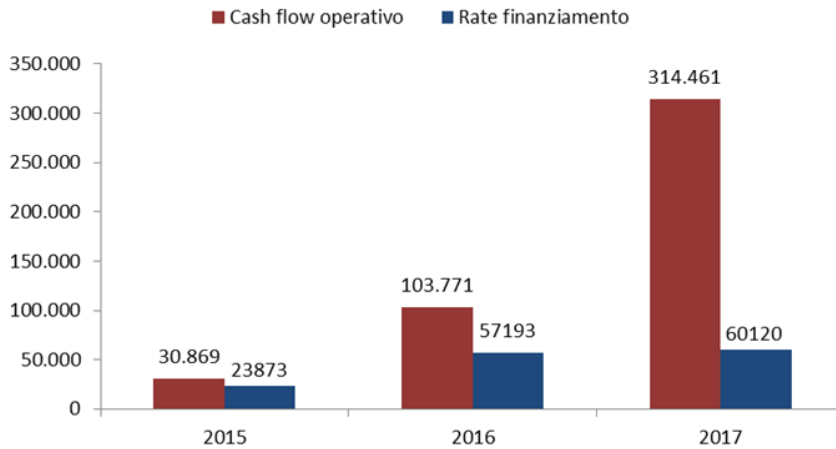
Dinamiche economiche



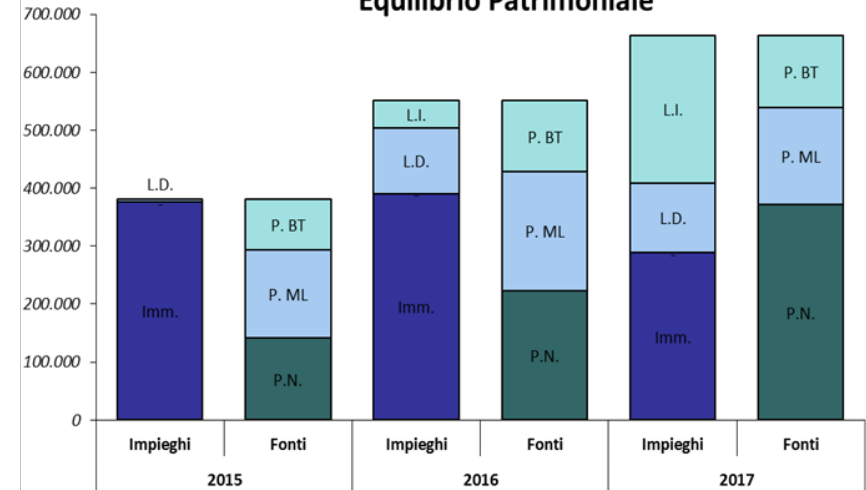
Sostenibilità del debito



Comparazione cash flow - rate finanziamenti



Equilibrio Patrimoniale





RETE DI IMPRESE

EUROGROUP
sosteniamo lo sviluppo delle imprese

EUROFIDI
garanzia per le imprese

EUROCONS
consulenza per le imprese

EUROENERGY
energie rinnovabili per le imprese

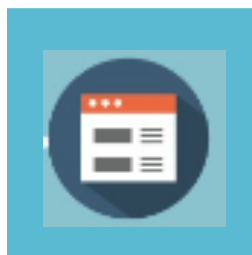
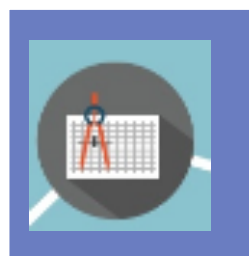
EUROVENTURES
capitali per la tua nuova impresa

«Nel caso di affidamenti alle imprese sono acquisiti i bilanci [...], e ogni altra informazione significativa e rilevante per valutare la situazione aziendale attuale e prospettica dell'impresa, anche di carattere qualitativo [...]» (Cit. Circ. 263 Banca d'Italia)



Dati **consuntivi**: verifica redditività
sostenibilità finanziaria

Dati **previsionali**: flussi coerenti al
servizio del debito redditività
capiente in copertura dei relativi
costi



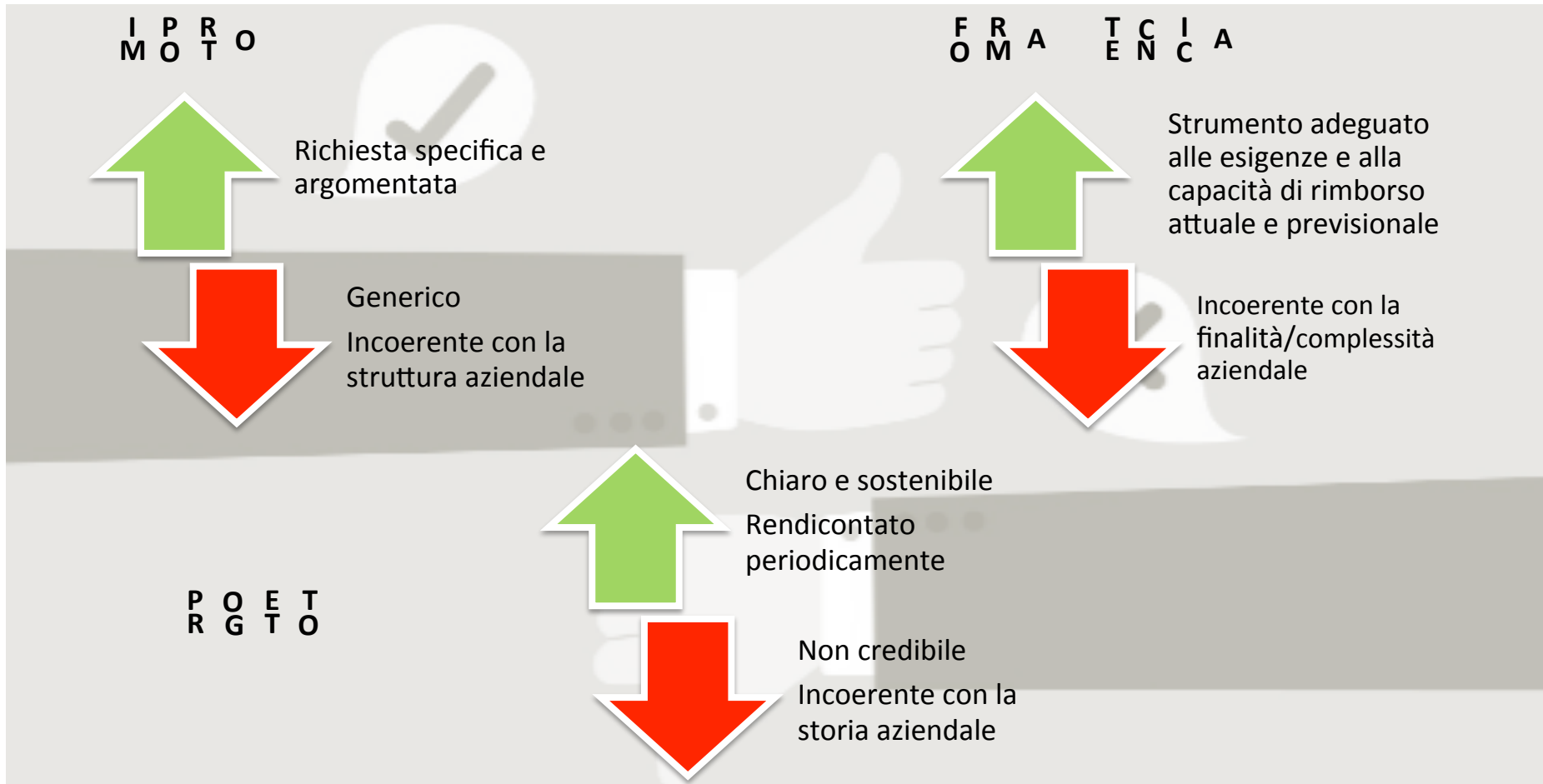
Dati **qualitativi**: validità del
progetto imprenditoriale, assetti
proprietary, analisi del settore
economico di appartenenza,
situazione dei mercati di sbocco e
di fornitura



**ANDAMENTO
DEL RATING**



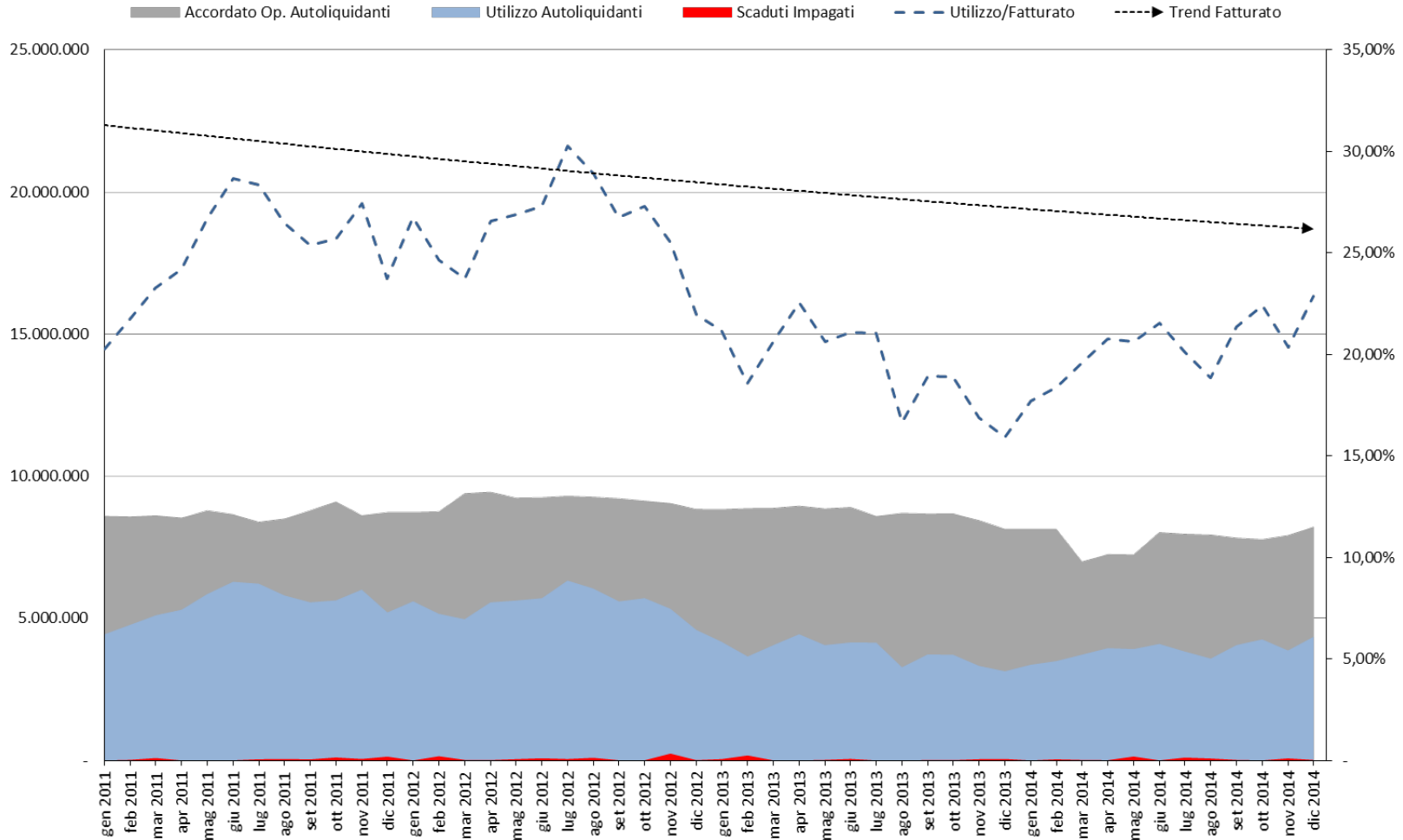
«La documentazione deve consentire di valutare la coerenza tra importo, forma tecnica e progetto finanziato» (Cit. Circ. 263 Banca d'Italia)



«Al fine di conoscere la valutazione degli affidati da parte del sistema bancario le banche utilizzano, anche nella successiva fase di controllo andamentale e monitoraggio delle esposizioni, le informazioni fornite dalla Centrale dei Rischi.[...]» (Cit. Circ. 263 Banca d'Italia)



Andamento Fatturato e Rischi Autoliquidanti



RETE DI IMPRESE

EUROGROUP
sosteniamo lo sviluppo delle imprese

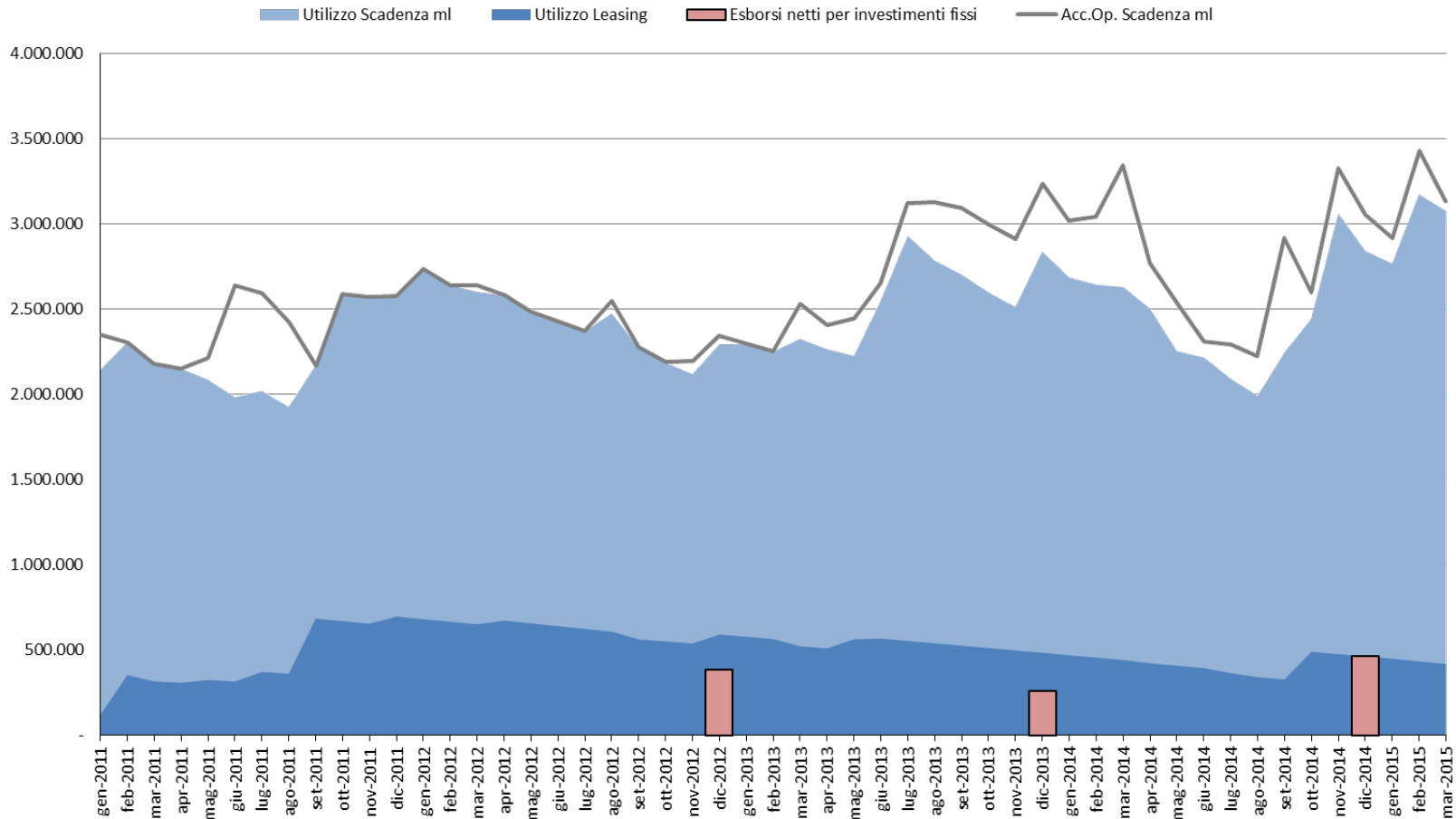
EUROFIDI
garanzia per le imprese

EUROCONS
consulenza per le imprese

EUROENERGY
energie rinnovabili per le imprese

EUROVENTURES
capitali per la tua nuova impresa

Investimenti fissi e rischi a scadenza ml



Nota: Gli Esborsi netti per investimenti fissi rappresentano la variazione dell'attivo fisso al netto degli ammortamenti rilevati alla data di chiusura del bilancio. Gli investimenti possono essere stati effettuati nell'arco dell'esercizio rilevato, tra la data iniziale e finale dell'esercizio (o dell'orizzonte temporale del bilancio esaminato e non necessariamente nell'ultimo mese di rilevazione).

RETE DI IMPRESE

EUROGROUP
sosteniamo lo sviluppo delle imprese

EUROFIDI
garanzia per le imprese

EUROCONS
consulenza per le imprese

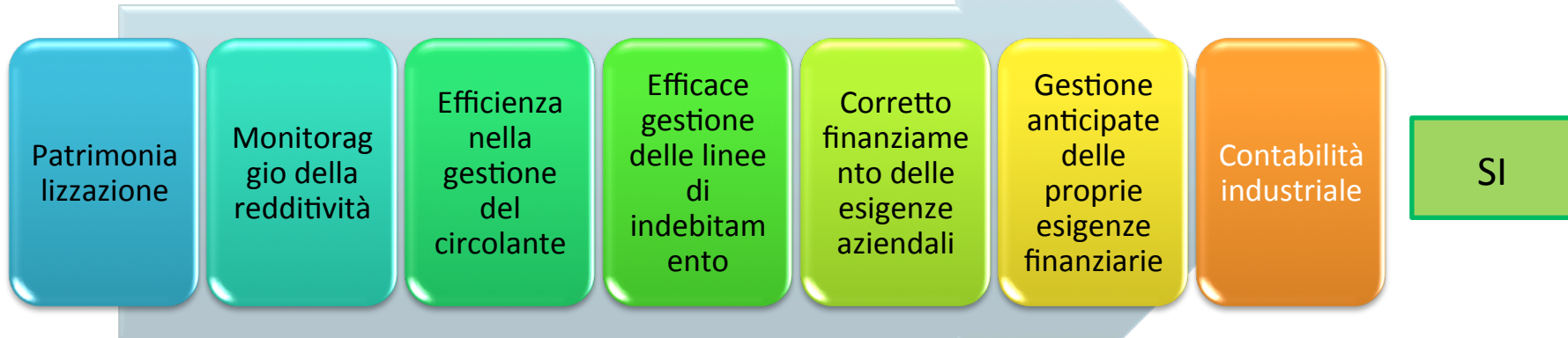
EUROENERGY
energie rinnovabili per le imprese

EUROVENTURES
capitali per la tua nuova impresa

REVISIONE

ESITO POSITIVO

L'azienda deve individuare il corretto percorso di crescita al fine di **mantenere** un adeguato *credit scoring* che garantisca alla società la possibilità di finanziare la propria crescita ad un costo congruo con la propria redditività.



ESITO NEGATIVO

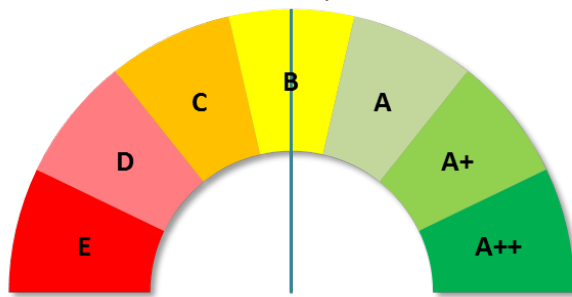
L'azienda deve poter **comprendere le motivazioni del NO** per instaurare un **cammino** che possa indirizzarla verso un ripristino della capacità di credito.

ANTICIPARE LE

Una gestione tempestiva delle problematiche necessita di un'attenta attività di **monitoraggio**, tale da mettere in luce tempestivamente eventuali anomalie e attivare le misure possibili al fine di non compromettere la relazione con il partner finanziario.

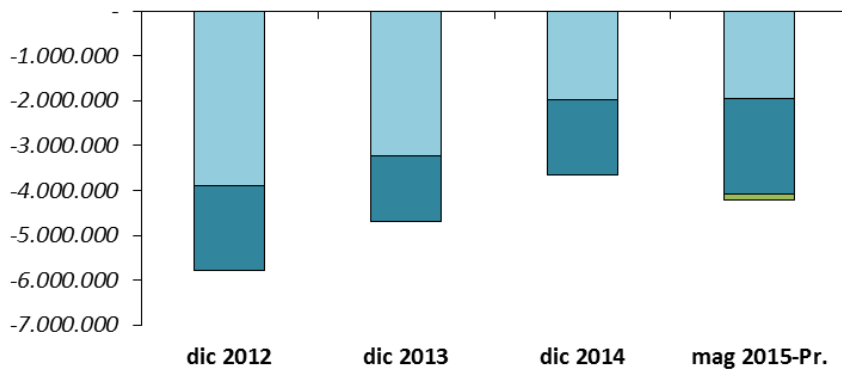
PROBLEMATICHE

PD 1 anno 0,29%



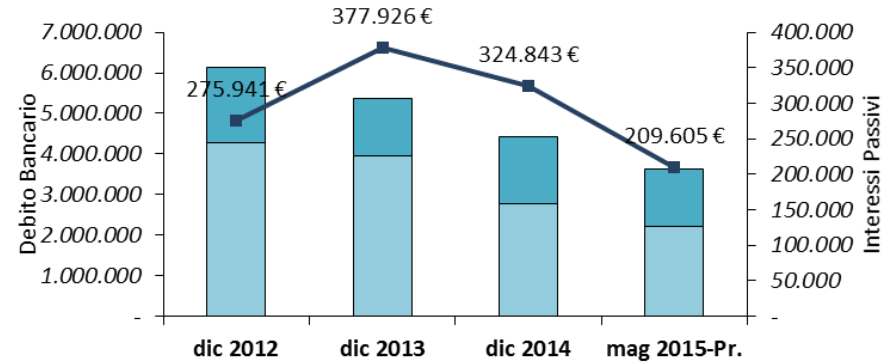
Composizione PFN

■ PFN Breve ■ PFN Medio - Lungo ■ PFN Infra Gruppo



Interessi Passivi

■ Banche Breve ■ Banche Medio Lungo ■ Interessi Passivi



RETE DI IMPRESE

Inadempienze probabili - Unlikely to pay.

È stata modificata la definizione di Crediti non performing (aggiornamento della Circolare n. 272/2008), ampliando di fatto il perimetro delle attività deteriorate.

Per valutare in modo corretto la probabilità che il debitore non adempia alle sue obbligazioni diventa fondamentale disporre di informazioni puntuali, costanti e non solo storiche ma anche prospettiche. Occorre monitorare dal punto di vista della banca e dell'azienda l'esistenza di elementi che determinino un rischio di inadempimento senza la presenza esplicita di un mancato rimborso o di altra anomalia

DATI PREVISIONALI



ANALISI CONTINUATIVA DI DATI



**FLUSSO COSTANTE E
TRASPARENTE DI INFORMAZIONI**



Una relazione complessa in cui le informazioni sono fondamentali per garantire l'efficacia del rapporto.



Diventa fondamentale la presenza di un terzo soggetto, l'Advisor che **favorisca ed agevoli il rapporto**, intervenendo a supporto **dell'azienda** e della **banca** affinché ciascuno nel rispetto del proprio ruolo possa **massimizzare i benefici della relazione**

Grazie per l'attenzione

Dott. Carlo Spagliardi